

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA sulla condizione giovanile

*Giovedì 21 febbraio 1991, ore 14. —
Presidenza del Presidente Nicola SAVINO.*

Esame del parere espresso dal CNEL sullo schema analitico di relazione predi- sposto dalla Commissione.

Il Presidente SAVINO avverte preliminarmente che la seduta odierna sarà ripresa dal circuito televisivo interno e di essa verrà redatto un resoconto stenografico; ricorda quindi che la Commissione è chiamata ad esaminare il parere del CNEL sullo schema analitico di relazione predisposto dalla Commissione ed, infine, illustra i contributi forniti alla Commissione da parte di alcuni componenti del Comitato tecnico-scientifico.

Quanto più specificatamente al parere del CNEL, il Presidente SAVINO ne rileva la completezza lamentando, nel contempo, che la ristrettezza dei tempi a disposizione non ne ha consentito un esame più approfondito.

Il deputato BALBO rileva la staticità del parere espresso dal CNEL che è da considerarsi più come un assemblaggio di documenti vari che non un documento che analizza in maniera selettiva le linee di tendenza del settore.

Il deputato DI PRISCO si dichiara sfavorevolmente colpito dalla superficialità ed improvvisazione che caratterizza il parere del CNEL: questo infatti non tiene conto né del lavoro fatto in Parlamento né di quanto avviene nella società.

Ben più utili ed interessanti sembrano essere le osservazioni fatte pervenire da alcuni componenti del Comitato tecnico-scientifico. A tal riguardo ritiene sarebbe estremamente utile che la Commissione si incontrasse con il Comitato tecnico-scientifico prima della predisposizione di qualsiasi documento politico.

L'onorevole MAZZUCONI ritiene utile individuare alcuni criteri da seguire per la pubblicazione del materiale documentale acquisito dalla Commissione; a tal riguardo suggerisce di non operare alcuna

selezione del materiale, che impoverirebbe il lavoro svolto dalla Commissione, ma di dividere il materiale raccolto in tre parti: la prima contenente gli stenografici delle riunioni di Commissione, la seconda dovrebbe riportare i verbali delle visite e dei sopralluoghi e la terza, infine, dovrebbe riportare tutti i contributi e le consulenze, anche quelle elaborate dagli esperti dei parlamentari.

A quest'ultima terza parte dovrebbe essere apposta una introduzione che specifichi che gli elaborati non sono di responsabilità della Commissione, ma degli studiosi che tali elaborati hanno predisposto.

Ciò premesso ritiene utile un incontro in Commissione con i componenti del Comitato tecnico-scientifico che potrebbe costituire il logico presupposto per un giudizio complessivo sul lavoro svolto; venendo poi al problema specifico di cui all'ordine del giorno, ritiene che il documento predisposto dal CNEL sia scarsamente utilizzabile.

Il deputato AMALFITANO soffermandosi sulla necessità di rendere fruibile all'esterno la documentazione raccolta, concorda con l'impostazione tecnica suggerita dal deputato Mazzuconi.

Il Presidente SAVINO constata che gli interventi odierni esulano notevolmente dall'argomento all'ordine del giorno in quanto nessuno dei parlamentari intervenuti ha affrontato un esame vero e proprio del parere espresso dal CNEL. Ricorda che la seduta odierna era stata programmata per ottenere indicazioni politicamente utili per la stesura del documento finale. Ritiene, inoltre, che, nella ristrettezza dei tempi a disposizione, addentrarsi in un ulteriore incontro con il Comitato tecnico-scientifico, contribuisca solamente a vanificare il lavoro sin qui svolto.

Quello di cui la Commissione ha bisogno, per concludere i propri lavori, è un documento politico e non a caso era stato affidato ai deputati Mazzuconi e Di Prisco, proprio perché rappresentanti dei due maggiori partiti, e non certo a titolo personale, l'incarico di predisporre un do-

cumento su cui la Commissione potesse pronunciarsi.

Il deputato MAZZUCONI, afferma che il parere fornito dal CNEL, anche se molte indicazioni ivi contenute possono essere condivisibili, non dà precise indicazioni dal punto di vista legislativo. Quanto poi all'incarico affidatole questo non doveva certo essere finalizzato ad elaborare un documento politico, ma doveva costituire proprio il presupposto per tale scopo sulla base delle indicazioni dei partiti.

Il deputato DI PRISCO ribadisce quanto precedentemente esposto circa la utilità di un incontro con il Comitato tecnico-scientifico. Se poi non ci potrà essere un dibattito politico che fornisca ai partiti delle indicazioni da usare per il documento finale vorrà dire che ogni gruppo, se lo riterrà opportuno, presenterà le proprie conclusioni.

Il Presidente SAVINO, precisa che indicazioni per un documento politico si possono avere sulla base di una relazione alla cui stesura sono stati chiamati i commissari Mazzuconi e Di Prisco e non certo da un ennesimo incontro con il Comitato tecnico-scientifico.

L'incontro odierno, comunque, anche se fuori tema ha fatto emergere l'utilità di aver individuato il criterio da seguire per la pubblicazione del materiale documentale proposto dalla Commissione e per tanto, concorde la Commissione, il Presidente Savino suggerisce di procedere come indicato dal deputato Mazzuconi.

Quanto poi alla necessità di un approfondimento politico, il Presidente SAVINO, concorde la Commissione, propone che la riunione già prevista per il 13 marzo 1991 abbia ad oggetto il seguente ordine del giorno: « linee di indirizzo per il documento politico ».

Il Presidente SAVINO avverte quindi che la Commissione è stata sconvocata dal Presidente della Camera.

La seduta termina alle ore 15,25.